



### **Origine**

Antica razza creata nella città di Reggio Emilia ed ivi da secoli allevata; la sua origine si può senza dubbio far risalire al XVI secolo ed è probabilmente il risultato di incroci tra colombi cravattati di origine africana con colombi locali, forse del tipo dei Triganini di Modena. Grazie alle sue caratteristiche ed alla sua città di origine, viene comunemente chiamato con il diminutivo di "Reggianino".

### **Impressione complessiva**

Cravattato corto, di piccola taglia, relativamente alto sui tarsi rispetto alle altre razze di cravattati, ha tendenza a stare sulle punte dei piedi, portamento orizzontale e testa spigolosa; colombo aggraziato e gentile, vivace ma di indole domestica.

### **Caratteristiche della razza**

Testa: piuttosto corta e larga, spigolosa, vista di profilo risulta di forma squadrata, poiché è appiattita nella sua parte superiore; fronte piuttosto larga, ascendente, forma con la linea mediana del becco un angolo retto.

## Cravattato italiano

- Occhi:** sporgenti, piuttosto grandi e vivaci; iride di colore arancio più o meno intenso, scura nei soggetti bianchi; nei pezzati l'iride può essere sia arancio che scura, in relazione al colore del piumaggio.
- Contorni occhi:** evidenti, moderatamente larghi, di tessitura fine e di colore possibilmente chiaro in tutti i mantelli.
- Becco:** quasi corto, ampio alla base, lungo quanto largo, diritto, portato leggermente verso il basso, si stacca dalla fronte formando con essa un angolo evidente; è di colore vario in relazione al colore del piumaggio; l'attaccatura delle piume della gola sotto il becco deve essere il più possibile vicina all'estremità inferiore di esso.
- Caruncole nasali:** lisce, di colore bianco.
- Gola:** deve presentare una giogaia ben pronunciata.
- Collo:** di media lunghezza, è portato leggermente incurvato nella sua parte superiore; largo all'attaccatura con il petto, si restringe salendo verso la testa. La cravatta parte dall'inizio del petto ed arriva alla fine della giogaia, formata da piume folte ed intrecciate.
- Petto:** ampio e ben arrotondato, prominente rispetto alla spalla dell'ala.
- Dorso:** largo e piano, portato orizzontale, corto e ben coperto dalle ali.
- Ali:** spalla dell'ala tenuta staccata dal corpo, senza essere mai coperta dalle piume del petto; le ali devono ricoprire bene il dorso, sono corte, aderenti al corpo, ben chiuse, con remiganti corte e sottili, bene appoggiate sopra la coda, sempre più corte di essa.
- Coda:** corta, stretta, portata orizzontale.
- Gambe:** relativamente lunghe rispetto alle altre razze di cravattati, portate leggermente angolate; tarsi implumi, sottili, di colore rosso, piedi piccoli, ben proporzionati, unghie dello stesso colore del becco.
- Piumaggio:** attillato, ben aderente al corpo, compatto.

### Mantelli della razza

Unicolore bianco, nero, pietra scura, rosso, giallo; blu senza verghe, blu con verghe nere, blu martellato di nero, blu martellato scuro, blu argento con verghe scure ("lattato") con o senza petto d'oro, blu argento martellato di scuro ("caprato") con o senza petto d'oro, rosso con verghe, rosso martellato, rosso dominante, giallo con verghe ("pastellino"), giallo martellato, giallo dominante, rosso cenere spread ("argentino"); zazzano nei colori: blu argento a verghe scure, blu, rosso, giallo; magnano; blu andaluso; ghiaccio con verghe, ghiaccio martellato; pezzato.

### Colore e disegno

Tutti i soggetti unicolori devono presentare piumaggio di tonalità il più possibile intensa ed uniforme; nei vergati le verghe devono essere regolari, continue e ben staccate tra loro, i martellati devono mostrare sullo scudo alare una martellatura più o meno fitta, ma sempre distribuita in modo uniforme, il blu martellato scuro presenta scudo alare nero, o una martellatura che deve ricoprire almeno il 90% dello stesso, mentre il colore del ventre e delle cosce è blu scuro, la banda della coda è sempre distinguibile; i rossi vergati ed i gialli vergati hanno scudo alare di tonalità delicata ed uniforme, su cui risaltano le verghe più intense, dello stesso colore del collo e del petto; nei rossi martellati e nei gialli martellati il disegno della martellatura deve essere nitido ed uniforme su tutto lo scudo alare; nelle varietà rosse e nelle gialle

## Cravattato italiano

la testa è da preferirsi più chiara del collo in tutti i vergati, dello stesso colore del collo nei martellati; i rossi dominanti ed i gialli dominanti presentano testa, collo e petto, come pure una martellatura che deve ricoprire le copritrici delle ali per almeno il 90% di esse, di tonalità più intensa, mentre il ventre, le remiganti e la coda sono generalmente più chiare; i soggetti blu argento con verghe scure ("lattati") o con martellatura scura ("caprati") con petto d'oro presentano una soffusione di colore giallo ocra estesa uniformemente su tutto il petto; il rosso cenere spread ("argentino") possiede becco e unghie di tonalità più o meno scura; negli zazzani la brinatura deve essere il più possibile uniforme su tutto il piumaggio, con verghe sempre visibili; i magnani non devono possedere penne completamente bianche.

### Gravi difetti

Corpo lungo, petto stretto, appiattito, dorso stretto, inclinato verso il basso, portamento non orizzontale, posizione bassa sulle gambe; ali poco aderenti al corpo, dorso scoperto; testa con profilo non squadrato, arrotondato, fronte stretta, sfuggente, sulla stessa linea del becco, collo da cavallo; contorni degli occhi di colore rosso vivo, iride cristallina; becco lungo, fine, becco troppo corto; mancanza di giogaia, cravatta scarsa; gravi difetti concernenti il colore ed il disegno.

### Schema di valutazione

Impressione complessiva – forma del corpo, suo portamento e posizione – testa, becco, occhi e loro contorni – cravatta – giogaia – colore e disegno del piumaggio.

**Diametro dell'anello:** 7 mm

**Revisione:** settembre 2017